

SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento n. 1907/2006/CE, 453/2010/UE e 1272/2008/CE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1: Identificazione del Prodotto

WATERLESS

PULIZIA ECOLOGICA SENZ'ACQUA – PRONTO ALL'USO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Detergente multiuso

Usi Sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.

Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza

Nazione: Italia

Telefono: +39 0523763134

Fax: +39 0523763144

E-mail: info@airbank.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029

Orario: 24 ore su 24

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)

Nessuna. Prodotto non classificato come pericoloso.

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.1.2 Informazioni aggiuntive

Nessuna.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Non è richiesta etichettatura specifica prevista dal Regolamento

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuno

Informazioni supplementari sui pericoli (EU):

Non pertinente

2.3 Altri Pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/Informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Acidulante/i organici

Componenti: Nessuna delle sostanze che costituiscono la miscela si trova al di sopra dei valori stabiliti nell'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006.

SEZIONE 4: Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso

In caso di malessere rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

Per inalazione:

In caso di sintomi, spostare la persona coinvolta all'aria aperta.

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

Per contatto con gli occhi:

Sciquare con acqua fino all'eliminazione del prodotto. In caso di fastidi rivolgersi a un medico con la scheda dei dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

In caso di ingestione, si raccomanda di sollecitare l'intervento di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non applicabile.

SEZIONE 5: Misure Antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non infiammabile, basso rischio di incendio per le caratteristiche di infiammabilità del prodotto in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Nel caso di combustione in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, è possibile usare qualsiasi tipo di agente estinguente (polvere ABC, acqua, ecc.).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante polveri assorbenti inerti e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione ed Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Non è necessario prevedere misure speciali per prevenire rischi ambientali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 6.2

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali specifici

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Non applicabile

PNEC:

Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizioni

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.-Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.-Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.-Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0,02 % peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0,25 kg/m³ (0,25 g/L)

Numero di carboni medio: 2

Peso molecolare medio: 46,1 g/mol

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Verde
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2350 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12383 Pa (12 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *
Densità a 20 °C:	1034 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,034
Viscosità dinamica a 20 °C:	1,04 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	1,01 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	2,45
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Molto solubile in acqua
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoignizione:	423 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *
Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
 info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizioni pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

DL50 orale > 2000 mg/kg (Ratto)

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

B.-Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

C.-Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

D.-Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

E-Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

F-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

G-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

H-Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto rapidamente e completamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bio-accumulo

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

12.6 Altri effetti nocivi

Non descritti

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

13.1 Metodi di smaltimento rifiuti

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non applicabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.a.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.a.

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Nessuna

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.a.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7 Trasporto alla rinfusa a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC

N.a.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Alcool etilico.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...): Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Non applicabile

Procedura di classificazione:

Non applicabile

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada;
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale su ferrovia di merci pericolose;
- IMDG Code: Codice internazionale per il trasporto di merci pericolose via mare;
- IATA: International Air Transport Association;
- CAS: Chemical Abstract Service;
- N. CE: Numero EINECS/ELINCS – Codice di registrazione al Registro Europeo delle Sostanze Chimiche in Commercio;
- TLV: Threshold Limit Value (Valore Limite di Soglia);
- TLV 8h: Valore Limite di Soglia per 8 ore/giorno;
- STEL: Short Term Exposure Limit;
- Ppm: Parte per milione;
- OEL: Occupational Exposure Limite;
- COD: Chemical Oxygen Demand (Domanda Chimica di Ossigeno);
- ACIGH: American Conference of Governmental Industrial Hygienist;
- BIAS: Errore sistematico in epidemiologia;

- DL50: Lethal Dose 50 (Dose letale 50) – Dose di una sostanza, somministrata una sola volta, in grado di uccidere il 50% della popolazione campione;
- STOT: Specific Target Organ Toxicity;
- PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica;
- vPvB: Sostanza Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile;

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.